Federazione Regionale USB Sicilia

Scuola, no alla militarizzazione degli studenti siciliani: ora agli open day nelle basi Nato di Sigonella e Birgi anche le scuole dell’infanzia

Catania, 27/03/2023

Martedì 28 marzo, in occasione del centenario dell’Aeronautica Militare italiana, in Sicilia sono previsti due "open day", uno nella base Nato di Sigonella con il 41°Stormo e l’altro presso la base Nato di Trapani Birgi con il 37° Stormo.

A Trapani Birgi, fra gli invitati, in orario scolastico, studentesse e studenti di ogni ordine e grado, accompagnati dai dirigenti scolastici e dai docenti. Nello scalo aeroportuale, a festeggiare con il 37°Stormo, è addirittura prevista la presenza di nove classi dell’infanzia con 34 insegnanti al seguito!

A Sigonella è prevista la presenza di oltre 350 studentesse di Catania e provincia e della Sicilia orientale che stanno partecipando, da marzo a maggio, ai PCTO per i quali è delegato lo stesso comandante del 41° Stormo.

Quindi, oltre ad una scuola sempre più aziendalizzata, che plasma il mondo studentesco allo sfruttamento schiavista del lavoro e alla precarietà lavorativa, c'è anche una scuola sempre più militarizzata, una militarizzazione costante che in Sicilia va oltre il Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO), come dimostrano le bambine e i bambini delle scuole dell'infanzia trapanesi che, fino a prova contraria, certamente non rientrano ancora nei protocolli.

Intanto, oltre i PCTO con le mimetiche, dai cartelloni pubblicitari alle televisioni è in corso una martellante campagna propagandistica per invogliare le nuove generazioni a scegliere l'arruolamento nelle forze armate o nelle forze di polizia.

Tutto questo accade mentre è in corso la normalizzazione della guerra, che si traduce nella normalizzazione della militarizzazione dei territori e delle spese militari senza limiti. E la normalizzazione della repressione.

Come USB, ancora una volta ricordiamo a dirigenti scolastici e docenti che né le caserme, tantomeno le basi Nato, sono semplici luoghi di lavoro e che la scuola pubblica statale deve continuare ad essere un luogo di confronto, di collaborazione, di solidarietà e di pace.

Diciamo no ai PCTO, no alla normalizzazione della guerra e no alla militarizzazione della nostra terra.

USB Scuola Catania